



Piano Triennale Offerta Formativa

CASTELLARANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASTELLARANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3462 del 25/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/11/2021 con delibera n. 64

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Reti e Convenzioni attivate
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è diversificato: gli studenti provengono sia da famiglie con uno status socio economico e culturale medio-basso sia da famiglie con uno status sociale medio-alto. Ci sono poi nuclei familiari che si collocano nella fascia alta ed altri che si collocano nella fascia bassa. Il contesto economico, che ha risentito molto della crisi nazionale che ha colpito in modo particolare le aree a valenza industriale e artigianale come questa di Castellarano, dopo segnali di ripresa, sembra orientarsi nuovamente verso un periodo di criticità. Tuttavia, il territorio è nuovamente interessato da alcuni fenomeni migratori di famiglie, sia italiane che straniere, in cerca di occupazione. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa rispetto ad altre zone (al di sotto del 10%); non sono presenti studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale. Questo permette di poter lavorare con un'utenza nel complesso uniforme senza disparità eccessive che possono ostacolare il lavoro della scuola. In anni meno recenti, la presenza di alunni con particolari difficoltà o particolari situazioni socioeconomiche aveva indotto Scuola e Amministrazione Comunale a intervenire con un incisivo piano di prevenzione ed intervento che ha prodotto buoni risultati. Queste attività sono state mantenute, sebbene non siano presenti particolari situazioni di svantaggio conclamate, per sostenere anche gli studenti di cittadinanza italiana ma di origine straniera che vanno aumentando sul territorio.

Almeno una trentina di famiglie seguite dal servizio sociale per ragioni legate o alla esasperata conflittualità dei genitori o perché affidati allo stesso servizio, pur essendo collocati presso la famiglia di origine. Ci sono alcune famiglie con uno dei due genitori in carcere o destinatari di misure restrittive.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Castellarano si trova nella fascia pedecollinare sulla sponda sinistra del fiume Secchia, lungo il confine tra le province di Reggio Emilia e Modena, nel cuore del comprensorio ceramico, in un territorio a vocazione artigianale e industriale, in cui prevalgono piccole e medie imprese. Il tasso di disoccupazione non è tra i più elevati sia della regione sia del territorio nazionale. Si tratta dell'unico istituto presente in un Comune che conta circa 15000 abitanti, pertanto è diretto e immediato il rapporto con l'Ente Locale, che appare sensibile alle richieste della Scuola, cercando di accoglierle in un'ottica di reciproco confronto e dialogo. Inoltre il contesto territoriale (aziende, piccole imprese, commercianti locali, associazioni culturali e sportive,...) mette a disposizione della scuola risorse economiche e umane.

Vincoli

L'ubicazione dell'Istituto Comprensivo in un piccolo paese comporta un minor numero di opportunità e risorse culturali e sociali a disposizione per la scuola. Sono presenti, comunque, una sala cinematografica e servizi quali la biblioteca, la ludoteca, centri sportivi e ricreativi, un laboratorio di educazione e formazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CASTELLARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPrensIVO
Codice	REIC83700L
Indirizzo	VIA FUORI PONTE, 23 CASTELLARANO 42014 CASTELLARANO
Telefono	0536075530
Email	REIC83700L@istruzione.it
Pec	reic83700l@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://iccastellarano.edu.it/>

❖ **SC. INFANZIA CASTELLARANO CAP (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **REAA83701D**

Indirizzo **VIALE DELLA PACE, 10 CASTELLARANO 42014
CASTELLARANO**

❖ **SC. INFANZIA DI TRESSANO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **REAA83702E**

Indirizzo **VIA RADICI NORD, 53/B TRESSANO 42014
CASTELLARANO**

❖ **SC. INFANZIA CADIROGGIO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **REAA83703G**

Indirizzo **VIA CADIROGGIO N.91 CADIROGGIO 42014
CASTELLARANO**

❖ **SC. PRIMARIA CASTELLARANO CAP (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **REEE83701P**

Indirizzo **VIA RIO BRANZOLA 2 CASTELLARANO 42014
CASTELLARANO**

Numero Classi **13**

Totale Alunni **289**

❖ **SC. PRIMARIA ROTEGLIA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice	REEE83702Q
Indirizzo	VIA DORALE, 2 FRAZ. ROTEGLIA 42010 CASTELLARANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	158

❖ **SC. PRIMARIA DI TRESSANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE83703R
Indirizzo	VIA RADICI NORD. 57 FRAZ. TRESSANO 42014 CASTELLARANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	208

❖ **CASTELLARANO "GIOVANNI XXIII" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM83701N
Indirizzo	VIA FUORI PONTE N. 23 CASTELLARANO 42014 CASTELLARANO
Numero Classi	22
Totale Alunni	459

Approfondimento

L'Istituto ha subito un cambio di dirigenza dall'a.s. 2016-2017.

Il Dirigente precedente, che aveva avuto l'incarico effettivo per più di vent'anni, è andato in quiescenza; a seguito di ciò si sono susseguiti due anni di reggenza. I singoli segmenti di scuola hanno continuato a realizzare la propria offerta formativa nel solco di quanto fatto negli anni precedenti. E' mancata una proposta proposta che tenesse maggiormente in considerazione la dimensione verticale dell'Istituto.



L'attuale Dirigente è titolare dallo scorso anno, ma solo da questo ha l'Istituto Comprensivo di Castellarano come unica istituzione di titolarità, in quanto nel precedente aveva mantenuto un'altra istituzione in reggenza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Disegno	7
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	5
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	22
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Nel complesso l'Istituto Comprensivo ha delle strutture che rispondono ai criteri di sicurezza e accessibilità. Buona parte degli edifici sono di recente costruzione e presentano spazi interni ed esterni attrezzati e fruibili da bambini e ragazzi. Soprattutto negli ultimi anni si sono fatti forti investimenti per potenziare la dotazione informatica all'interno delle scuole. Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM o Smart Tv con connessione internet. La scuola secondaria è dotata di dispositivi mobili funzionanti con connessione wifi (Chromebook), disponibili a tutti gli studenti; le scuole primarie hanno iniziato a dotarsi di dispositivi analoghi. Le sezioni della scuola dell'infanzia sono tutte dotate di un pc a disposizione sia dei bambini sia degli insegnanti. Tutto ciò è stato reso possibile grazie ai contributi forniti dallo stato o dal comune e grazie ad iniziative promosse e sostenute dalla partecipazione delle famiglie. Sono infatti presenti in quasi tutti i plessi i Comitati dei Genitori.

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 l'Istituto, grazie ai finanziamenti ricevuti con la partecipazione al PON FES "Smart Class" e con l'art. 120, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, ha ulteriormente incrementato la propria dotazione di dispositivi mobili, sia alla scuola secondaria che nelle scuole primarie. Si è potuto così rispondere al bisogno delle famiglie di avere a disposizione la strumentazione tecnologica necessaria per seguire le attività previste durante il lungo periodo di Didattica a Distanza. Dal marzo 2020 al giugno 2020 sono stati consegnati in comodato d'uso gratuito 140 Chromebook a studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Castellarano, durante l'estate sono stati realizzati significativi interventi in numerosi edifici scolastici, garantendo così la ripresa in sicurezza dell'attività didattica e

consentendo il necessario distanziamento in tutti gli spazi scolastici.

Gli interventi di maggior rilievo sono stati eseguiti nelle scuole dell'infanzia e nella scuola secondaria.

Nelle scuole dell'infanzia sono stati completamente ridisegnati gli spazi esterni, realizzando nella maggior parte dei casi gazebo che consentono di svolgere all'aperto le attività educative. In alcuni casi sono state collocate delle pergolanda così da ampliare verso il giardino lo spazio della sezione.

Nella scuola secondaria sono stati ricavati due laboratori di seconda lingua comunitaria e nuovi spazi per gli alunni disabili nella sede di Castellarano, mentre nella sede di Roteglia si è proceduto con la messa in sicurezza del piano interrato e la creazione di due nuove aule.

Con la risorsa finanziaria ex art. 231, comma 1, del D.L. 19 maggio 2020 si sono acquistati armadietti per tutti gli alunni della scuola secondaria. In questo modo ogni studente ha il suo spazio personale, nel quale riporre i libri e altro materiale scolastico. Questi armadietti, oltre ad essere funzionali alla sicurezza all'interno degli edifici scolastici, costituiscono un importante strumento nel percorso di autonomia personale dei nostri studenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	124
Personale ATA	30

Approfondimento

Pur avendo circa il 75% di docenti con contratto a tempo indeterminato, la percentuale non è equamente distribuita nei tre ordini di scuola. In particolare alla scuola secondaria ci sono molti docenti con contratto a tempo determinato. Pochi alla scuola primaria e secondaria di primo grado i docenti di sostegno con titolo di specializzazione.

Il fatto che 61% dei docenti abbia un'età compresa tra i 35 e i 54 anni, periodo durante il quale si è arrivati ad una certa maturità professionale porta un contributo significativo in termini di esperienza, senza quella "stanchezza" che a volte caratterizza chi lavora ormai da tanti anni. Sul fronte delle competenze disciplinari e delle competenze informatiche i docenti mantengono un livello soddisfacente in quanto partecipano a corsi di formazione sia proposti dall'Istituto che dall'ambito scolastico di appartenenza.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'istituto si propone di costruire per ogni alunno (e insieme ad ogni alunno) un percorso formativo basato sull'apprendimento attivo, promuovendo la partecipazione responsabile e consapevole di ognuno al proprio processo di apprendimento. Parole chiave di tale processo sono quindi *formazione, innovazione didattica, competenze, valutazione*.

I processi di realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa vengono declinati in obiettivi raggiungibili, attraverso azioni progettuali volte ad affrontare le criticità e a valorizzare i punti di forza di un istituto scolastico il cui obiettivo prioritario rimane il successo formativo di tutti gli studenti. Si cerca di costruire un percorso educativo-didattico comune ai tre ordini di scuola per obiettivi e linee guida - inclusione e competenze - ma differenziato in base a fasce d'età e organizzazione interna.

Si precisa che il raggiungimento delle priorità strategiche e la realizzazione del complessivo Piano Triennale dell'Offerta Formativa risultano condizionati anche dalla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali individuate e che saranno richieste.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

Traguardi



Per italiano, matematica e lingue straniere realizzare prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele nelle terze e quinte della scuola primaria e nelle prime e seconde della scuola secondaria.

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni collocati nella fascia alta ed eccellente all'Esame di Stato di Licenza Media.

Traguardi

Aumentare di 2 o 3 punti percentuale la quota di studenti che all'Esame di Stato di Licenza Media si colloca nella fascia del 9, del 10 e del 10 e lode, avvicinandosi ai dati provinciali, regionali e nazionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nel livello 1, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

Traguardi

Nella scuola secondaria di primo grado diminuire di 2 punti percentuale il numero di studenti che nelle prove standardizzate di italiano e matematica si collocano nel livello 1.

Priorità

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

Traguardi

Nella scuola secondaria di primo grado aumentare di 3 punti percentuale la quota di studenti che nelle prove standardizzate di matematica si colloca nel livello 4.

Priorità

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

Traguardi

Nella scuola secondaria di primo grado aumentare di 2 punti percentuale la quota di



studenti che nelle prove standardizzate di italiano si colloca nel livello 5.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo.

Traguardi

Costruzione di un sistema di monitoraggio a distanza per quanto riguarda gli studenti iscritti alle scuole secondarie di 2^a grado della provincia di Modena. Viceversa per quelli iscritti alle scuole secondarie di 2^a grado della provincia di Reggio Emilia messa a regime del sistema di monitoraggio previsto dal protocollo "Costruire ponti".

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Orientare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica, all'orientamento in vista dell'elaborazione di un proprio personale progetto di vita. Porre particolare attenzione alla cura educativa e didattica degli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio).

Procedere nella direzione di una sempre maggiore individualizzazione e personalizzazione delle proposte didattiche, per consentire il recupero degli alunni in difficoltà, il potenziamento delle eccellenze, la valorizzazione del merito.

Orientare i percorsi formativi offerti nel Ptof al potenziamento delle competenze linguistiche, sia in lingua italiana che in lingua inglese e nelle altre lingue comunitarie presenti nel curriculum di istituto; al potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali; allo sviluppo di



competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali.

Continuare ad investire risorse ed energie nella promozione della lettura, intesa come attività fondamentale per l'individuo e per la società intera. La lettura ha un ruolo fondamentale nella costruzione dell'identità di ognuno, offrendo la possibilità di individuare il senso che ciascuno si dà nel mondo e nella sua vita. Leggere significa comprendere meglio se stessi, gli altri e quindi il mondo che ci circonda e questo è anche il punto di partenza per migliorarlo.

Progettare e realizzare attività didattiche curricolari ed extracurricolari coerenti con i risultati di apprendimento degli alunni e nell'ottica di una maggiore unitarietà e continuità fra le conoscenze, le abilità e le competenze previste per ogni periodo, in conformità con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Nella gestione della classe e della sezione privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare il proprio bisogno di essere accettato e valorizzato, di conquistare autostima, di dimostrare le proprie competenze.

Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa.

Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni ...). In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie.

Curare i percorsi di alfabetizzazione (italiano per comunicare) e di consolidamento del possesso dell'italiano come lingua seconda (italiano per studiare) attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

Riprendere i processi di autovalutazione e di riflessione sugli esiti delle prove standardizzate nazionali, anche in funzione di una maggiore condivisione della

cultura della valutazione.

Proseguire la riflessione sulla continuità, intesa innanzitutto come diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Garantire continuità al processo educativo significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione della scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

A partire dall'esperienza maturata in questi anni nella scuola dell'infanzia con il progetto "A scuola nel parco", promuovere l'educazione ambientale nel più ampio orizzonte dell'educazione allo sviluppo sostenibile, obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese e dell'intero Pianeta.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SCUOLA CHE VALUTA E CHE SI CONFRONTA

Descrizione Percorso

Il percorso è collegato alle priorità individuate nel RAV, con particolare riferimento alla variabilità dei risultati riscontrata tra i plessi di scuola primaria e tra le classi del medesimo plesso, ma persegue anche l'intento di strutturare in modo sistematico i processi di valutazione e la riflessione sugli esiti degli apprendimenti.

Si struttura attraverso tre direzioni:

1) Opportunità di riflessione condivisa rivolte ai docenti per acquisire/consolidare le conoscenze in merito alla progettazione-costruzione-valutazione di prove strutturate di apprendimento e agli strumenti per la valutazione.

2) Calendarizzazione di incontri per classi parallele (scuola primaria) e per



dipartimenti disciplinari (scuola secondaria di primo grado) utili alla elaborazione di prove strutturate di apprendimento.

All'interno degli incontri è previsto uno spazio per la riflessione sugli esiti delle prove, necessario per confrontarsi sul perché di tale scelta, sulle caratteristiche di validità dello strumento scelto e sull'eventuale rimodulazione dei processi di insegnamento/apprendimento.

3) Diffusione nelle prassi didattiche di modalità organizzative che favoriscano lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali rilevate mediante gli strumenti di valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curriculum

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

"Obiettivo:" Condividere una progettazione verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e metodi efficaci e la documentazione di buone pratiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.



"Obiettivo:" Promuovere forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, laboratori, giochi matematici...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Personalizzazione dei percorsi per gli alunni con disabilità, con DSA e con Bisogni Educativi Speciali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare percorsi in continuità verticale per potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DI ITALIANO E
MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

prof.ssa Elisabetta Longagnani

Risultati Attesi

Costruzione di prove strutturate comuni, intermedie e finali, per le classi prime e seconde della scuola secondaria; costruzione di prove intermedie per le classi terze della scuola secondaria.

Migliorare gli esiti degli alunni collocati nella fascia alta ed eccellente all'esame di stato

In ogni anno scolastico si monitorerà il miglioramento sugli esiti degli alunni.

A giugno 2022, si attende la riduzione di 2 punti percentuali del numero di studenti che nelle prove standardizzate di italiano e matematica si collocano al livello 1 e l'incremento di 2 punti percentuali per la quota di studenti che nelle prove standardizzate di italiano si colloca al livello 5 e di 3 punti percentuali la quota di studenti che si colloca nel livello 4 di matematica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DELLE PROVE INVALSI DELLE CLASSI
SECONDE ANNO 2018 2019**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Componente del NIV insegnante di scuola primaria Valentina Corsini

Risultati Attesi

Elaborazione di proposte didattiche e prove comuni che, partendo dall'analisi e dal confronto sui dati delle prove Invalsi dell'anno scolastico 2018 2019 e, soffermandosi in particolar modo sugli item che hanno creato le maggiori difficoltà, tengano presenti le suggestioni dei Quadri di Riferimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE DI PROPOSTE DIDATTICHE E PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Componente del NIV insegnante di scuola primaria Valentina Corsini

Risultati Attesi

Riduzione della disparità nei risultati delle prove comuni tra classi dei diversi plessi e dello stesso plesso

❖ SCUOLA COME LABORATORIO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E MATEMATICHE

Descrizione Percorso

Momenti di formazione e di scambio di idee e buone pratiche tra docenti dei diversi ordini di scuola per promuovere il piacere della lettura così da migliorare negli studenti le competenze di comprensione dei testi.

Partecipazione degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado a diverse competizioni di tipo matematico, intese come



leva per approcciarsi alla disciplina con uno sguardo diverso e potenziare le competenze logico-matematiche.

Strutturazione di attività laboratoriali sotto forma di giochi matematici.

Utilizzare la biblioteca scolastica innovativa come spazio didattico e ambiente di apprendimento.

Attività di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare delle competenze in lingua inglese, in particolare per quanto riguarda lo speaking, sia con docenti dell'istituto che madrelingua. Per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado attività di potenziamento in orario extracurricolare per il conseguimento della certificazione Trinity.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli alunni collocati nella fascia alta ed eccellente all'Esame di Stato di Licenza Media.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle

prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nel livello 1, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

"Obiettivo:" Condividere una progettazione verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni collocati nella fascia alta ed eccellente all'Esame di Stato di Licenza Media.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nel livello 1, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

"Obiettivo:" Incrementare le attività di potenziamento logico-matematico, linguistico e di problem solving

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni collocati nella fascia alta ed eccellente all'Esame di Stato di Licenza Media.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nel livello 1, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare i quesiti nella didattica quotidiana

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni collocati nella fascia alta ed eccellente all'Esame di Stato di Licenza Media.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nel livello 1, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si

collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

"Obiettivo:" Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e metodi efficaci e la documentazione di buone pratiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni collocati nella fascia alta ed eccellente all'Esame di Stato di Licenza Media.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nel livello 1, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

"Obiettivo:" Promuovere forme di flessibilità organizzativa e didattica



(attività a classi aperte, laboratori, giochi matematici...)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni collocati nella fascia alta ed eccellente all'Esame di Stato di Licenza Media.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nel livello 1, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare percorsi in continuità verticale per potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni collocati nella fascia alta ed eccellente all'Esame di Stato di Licenza Media.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nel livello 1, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra i plessi e tra classi del medesimo plesso.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni collocati nella fascia alta ed eccellente all'Esame di Stato di Licenza Media.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nel livello 1, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nella scuola secondaria di primo grado migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica degli alunni che si collocano nei livelli 4 e 5, avvicinandosi ai dati regionali e dell'area Nord est.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Associazioni
Responsabile		

prof.ssa Manuela Camellini

insegnante di scuola primaria Silvana Torelli

Risultati Attesi

Nella scuola secondaria aumentare di 3 punti percentuali la quota di studenti che si colloca nel livello 4 di matematica nelle prove standardizzate.

Migliorare gli esiti degli alunni collocati nella fascia alta ed eccellente all'esame di stato.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLA SCRITTURA NARRATIVA CON "SCUOLA CON LA Q" E SULL'EDITORIA PER BAMBINI E RAGAZZI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Insegnanti funzione strumentale per la promozione della lettura Chiara Ricci e Filomena Impagnatiello

Risultati Attesi

Sperimentazione di nuove strategie per l'insegnamento della scrittura narrativa.

Miglioramento dei risultati di apprendimento in Italiano degli alunni, in particolare nella comprensione dei testi e nella produzione scritta.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE IN

ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

prof.ssa Emanuela Palazzi

Risultati Attesi

Migliorare gli esiti degli alunni collocati nella fascia alta ed eccellente all'esame di stato

Migliori competenze nella pratica orale della lingua inglese per tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Superamento esame Trinity per gli alunni iscritti.

❖ ORIENTARE ALLE SCELTE
Descrizione Percorso

Costruire un insieme di proposte a sostegno degli studenti e delle loro famiglie per favorire la presa di coscienza del significato più complesso della scelta che ha che fare non solo con la iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado ma soprattutto con la graduale acquisizione di competenze di autovalutazione, flessibilità, resilienza, orientamento per la vita.

Costruzione di un sistema di monitoraggio a distanza per quanto riguarda gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Modena.



Messa a regime del sistema di monitoraggio per gli iscritti alle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Reggio Emilia, previsto dal protocollo "Costruire ponti".

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare la continuità tra cicli, soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Potenziare l'offerta formativa per colmare il gap di passaggio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Creazione di una commissione di Istituto che analizzi i risultati a distanza (primaria/secondaria di primo grado; secondaria di primo grado/secondaria di secondo grado)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

prof.ssa Sara Bafile

Risultati Attesi

Maggior corrispondenza tra il consiglio orientative e l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI CON I GENITORI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Genitori	Docenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

prof.ssa Sara Bafile

Risultati Attesi

Maggiore consapevolezza da parte delle famiglie del loro ruolo nella scelta della scuola secondaria di secondo grado da parte dei propri figli.

Maggior corrispondenza tra il consiglio orientativo e l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEGLI ESITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti ATA

Responsabile

prof.ssa Sara Bafile

Risultati Attesi

Analisi dei risultati a distanza dei nostri studenti per valutare l'efficacia dell'offerta formativa dell'Istituto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'istituto, oltre a favorire la continuità verticale fra i diversi segmenti di scuola che lo compongono, adotta un modello organizzativo orizzontale che interpreta la scuola come una comunità professionale che apprende e migliora nel tempo, grazie all'esperienza, al confronto e alla formazione interna ed esterna.

Per questo nell'istituto sono presenti diverse articolazioni di gruppi di lavoro a seconda delle finalità da perseguire:

- team docenti e consigli di classe, che curano la progettazione educativa e didattica di una singola sezione di scuola dell'infanzia o classe di scuola primaria o secondaria di primo grado;



- dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria di primo grado, che curano principalmente la progettazione e la valutazione;
- classi parallele per la scuola primaria, che si occupano di condividere e sviluppare strategie didattiche comuni tra tutte le classi dell'istituto;
- gruppi di miglioramento, al fine di condividere e sviluppare strategie didattiche innovative per il miglioramento degli apprendimenti di Italiano e di Matematica;
- gruppi di lavoro che si occupano di migliorare le aree strategiche dell'istituto, come la continuità, l'inclusione, lo sviluppo di ambienti innovativi per la didattica al digitale, l'offerta formativa e l'autovalutazione per il miglioramento.

L'istituto si radica nel territorio, avvalendosi della fattiva collaborazione con Amministrazione Comunale, società sportive e i diversi enti culturali presenti, e dal territorio prende avvio per innovare le proprie metodologie, come sta avvenendo per le scuole dell'infanzia che hanno adottato i principi della outdoor education e che svilupperanno la pratica della Scuola nel bosco, con il supporto di esperti del CEAS.

Per le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado, accanto alle consuete attività di recupero e potenziamento nelle discipline, si amplia l'offerta formativa con attività in orario scolastico ed extrascolastico per lo sviluppo dei diversi linguaggi, quali arte, musica, teatro, corporeità per favorire l'acquisizione di competenze e la conoscenza di sé, utili sia sostegno degli apprendimenti che "orientanti per la vita".

Grazie alla presenza della biblioteca innovativa, collocata nel plesso di Tressano, e delle diverse biblioteche scolastiche presenti in istituto, sono attivati specifici percorsi di formazione per i docenti e numerose attività per gli studenti, per incentivare il piacere della

lettura.

L'istituto continua ad ampliare la propria dotazione tecnologica con la realizzazione di un nuovo spazio all'avanguardia, finanziato con il bando #PNSD - Azione #7 per la realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi". Si attrezzerà con risorse tecnologiche innovative, integrabili con la didattica, uno spazio che sia motivante per gli studenti, sensibile alle differenze individuali, che faciliti la creazione di connessioni tra aree del sapere e discipline, flessibile, multifunzionale, mobile e capace di promuovere un apprendimento attivo e collaborativo. Un luogo del "fare" e del "riflettere", dove sia possibile promuovere la fruizione, la manipolazione, la produzione e la condivisione di artefatti manuali e digitali. In una tale dimensione sarà possibile anche facilitare e sostenere i processi di essenzializzazione dei contenuti e di personalizzazione dei percorsi di apprendimento essenziali per una didattica inclusiva. Si "ridarà vita" al vecchio laboratorio di informatica che, a seguito della diffusione nella scuola di laboratori mobili per l'apprendimento, è ormai pressoché in disuso, poiché troppo legato ad un modello di scuola poco flessibile e creativo. L'idea-base è che la lezione frontale e la spiegazione diventino compito a casa, realizzabile sia dal docente sia dagli studenti, protagonisti del processo di costruzione della conoscenza. A tal fine saranno utili strumenti e software di videoediting e servizi cloud di presentazione e condivisione. Il tempo in classe potrà essere usato, quindi, per attività creative e collaborative, nell'ambito delle quali il docente diventa regista di un'azione didattica che mira alla trasformazione di idee in oggetti concreti, per analizzarne il funzionamento e per ricrearne nuovi e più complessi. Il tutto in uno spazio flessibile e modulabile, che faciliti la riflessione e la discussione, utili nella fase iniziale di

progettazione delle attività e per il monitoraggio *in itinere* del percorso che si sta svolgendo e, infine, funzionali alla restituzione di *feedback*, autovalutativi e valutativi, necessari nell'ottica del miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti.

Sarà implementata la didattica digitale con la creazione di account Gsuite per tutti gli studenti; si avvieranno gli alunni della scuola secondaria di 1^a grado al linguaggio multimediale con strumentazioni 3D, per realtà aumentata e movie maker, affrontando anche il tema dell'uso consapevole dei media digitali

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Dall'anno scolastico 2020/2021, per favorire un cambiamento di mentalità che sappia cogliere e dare risposte adeguate ai nuovi bisogni educativi dei bambini, nelle scuole dell'infanzia dell'istituto si è andato progressivamente modificando l'approccio all'uso degli spazi esterni, ovvero dei giardini e parchi che circondano gli edifici scolastici. Con il sostegno tecnico ed economico dell'amministrazione comunale questi spazi sono stati radicalmente trasformati. L'orizzonte pedagogico che ha orientato tali trasformazioni e che supporta la progettazione educativa di tutte le sezioni delle nostre scuole dell'infanzia è quello dell'Outdoor Education, ovvero il ripensare il rapporto tra spazi interni e spazi esterni alla scuola quali luoghi del conoscere, promuovendo una continuità educativa tra questi spazi attraverso una didattica in situazione, capace di sostenere la relazione dei bambini con la natura e di colmare quel vuoto esperienziale spesso determinato dalla negazione dell'imprevisto e dalla paura che i bambini si facciano male. Si è deciso di ampliare l'offerta formativa delle nostre scuole dell'infanzia, promuovendo esperienze educative in un contesto naturale, spontaneamente accessibile ai bambini, ricco dal punto di vista motorio, cognitivo e sociale, capace di sostenere la loro naturale creatività attraverso la libertà del fare e sperimentare con le mani e con il corpo, che sono le basi di un apprendimento rispettoso dei diversi stili e ritmi di ognuno.



PRATICHE DI VALUTAZIONE

Strutturare in modo sistematico i processi di valutazione e la riflessione sugli esiti degli apprendimenti, offrendo ai docenti opportunità di riflessione condivisa per acquisire e consolidare le conoscenze in merito alla progettazione-costruzione-valutazione di prove strutturate di apprendimento e agli strumenti per la valutazione.

Calendarizzazione incontri per classi parallele (scuola primaria) e per dipartimenti disciplinari (scuola secondaria di primo grado) utili alla elaborazione di prove strutturate di apprendimento.

All'interno di tali incontri è previsto uno spazio per la riflessione sugli esiti delle prove, necessario per confrontarsi sul perché di tale scelta, sulle caratteristiche di validità dello strumento scelto e sull'eventuale rimodulazione dei processi di insegnamento/ apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di un nuovo spazio all'avanguardia, finanziato con il bando #PNSD - Azione #7 per la realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi". Si attrezzerà con risorse tecnologiche innovative, integrabili con la didattica, uno spazio che sia motivante per gli studenti, sensibile alle differenze individuali, che faciliti la creazione di connessioni tra aree del sapere e discipline, flessibile, multifunzionale, mobile e capace di promuovere un apprendimento attivo e collaborativo.

Sarà implementata la didattica digitale con la creazione di account Gsuite per tutti gli studenti; si avvieranno gli alunni della scuola secondaria di 1^a grado al linguaggio multimediale con strumentazioni 3D, per realtà aumentata e movie maker,



affrontando anche il tema dell'uso consapevole dei media digitali

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Lasciami leggere!

Qloud scuola

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC. INFANZIA CASTELLARANO CAP REAA83701D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA DI TRESSANO REAA83702E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA CADIROGGIO REAA83703G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SC. PRIMARIA CASTELLARANO CAP REEE83701P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SC. PRIMARIA ROTEGLIA REEE83702Q

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

SC. PRIMARIA DI TRESSANO REEE83703R
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASTELLARANO "GIOVANNI XXIII" REMM83701N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore è di 33 ore annuali sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado.

Il monte ore di educazione civica per la scuola primaria è distribuito su tutte le discipline. In questo primo anno di inserimento dell'insegnamento dell'educazione civica ogni team, sulla base del curricolo verticale di Istituto, ha definito la programmazione annuale declinando nello specifico il monte ore.

Una commissione appositamente creata procederà alla raccolta delle diverse esperienze ed elaborerà un piano condiviso per classi parallele da sperimentare dal prossimo anno scolastico.

Il monte ore della scuola secondaria di primo grado è allegato.

ALLEGATI:

Monte ore educazione civica distinto per classi scuola secondaria.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CASTELLARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto ha elaborato collegialmente un curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, relativo a tutte le discipline delle Indicazioni Nazionali.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE 2021-2022 .PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE**

Il progetto vuole offrire opportunità didattiche diversificate ed innovative e, allo stesso tempo, avviare, consolidare, espandere e rafforzare le conoscenze della lingua inglese degli alunni. Qualora venga attivato, per i bambini della scuola dell'infanzia, il progetto si propone di stimolare curiosità ed interesse nei confronti di una lingua straniera. Per gli studenti della scuola secondaria, il progetto ormai consolidato, ha la finalità di migliorare la competenza dei ragazzi nella lingua straniera, di potenziare le loro abilità comunicative orali, di sviluppare interessi ed atteggiamenti plurilinguistici ed inoltre stimolare la motivazione allo studio della lingua straniera. Tra le finalità del progetto vi è, inoltre, quella di coinvolgere e incoraggiare i ragazzi al confronto ed alla conversazione in lingua straniera, favorendo l'apprendimento attivo, ma anche stimolando la capacità di variare le strutture ed articolare il proprio pensiero. L'obiettivo è, infine, quello di promuovere la sensibilità ad una conversazione interamente in lingua inglese, pratica didattica e lavorativa ormai diffusa a livello europeo. Le attività del progetto rispondono ad un itinerario che va dal lessico acquisito, alla frase, fino a giungere all'utilizzo delle frasi in contesti comunicativi più o meno autentici. Alla base del percorso in oggetto, vi è la necessità di esercitare in piccolo gruppo l'interazione in lingua straniera, imparare a calare il lessico acquisito nel corso del biennio/triennio all'interno di contesti verosimili e l'esercitarsi nella comprensione di situazioni reali. Per quanto riguarda poi le classi terze della scuola secondaria, verranno proposti due percorsi: 1) corso di potenziamento di lingua inglese con attestato di frequenza al termine del percorso, 2) corso di preparazione all'esame di certificazione delle competenze comunicative in lingua inglese, volto al

conseguimento della Certificazione internazionale "Trinity" livello (A2). Nell'anno scolastico 2019-2020 si sono realizzati sia i percorsi relativi alla scuola dell'infanzia, completati prima della sospensione dell'attività didattica in presenza, che quelli relativi alla scuola secondaria, che invece sono stati fruiti principalmente in modalità a distanza. Per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, sono state riproposte le attività di potenziamento della lingua inglese per le classi 2^a e 3^a della scuola secondaria, che si svolgeranno in orario extrascolastico e a distanza. Si prevede per le classi seconde un percorso di potenziamento, mentre per le classi terze sia un percorso di potenziamento che il percorso per ottenere la certificazione Trinity .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale. - Migliorare la pronuncia, l'accento, l'intonazione, la fluidità. - Acquisire un sempre più ampio patrimonio lessicale. - Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cultura anglosassone. - Familiarizzare con la gestualità e gli intercalari tipici della lingua inglese. - Migliorare il code-switching.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto e esperti madrelingua

Classi aperte parallele

Altro

❖ LABORATORIO DI PROPEDEUTICA MUSICALE E MUSICA D'INSIEME

L'offerta dell'istituto si è arricchita del partenariato col CEPAM (Centro Permanente Attività Musicali – Arci) che ha proposto, grazie una sovvenzione della regione Emilia-Romagna, un laboratorio musicale rivolto ad alunni delle classi quarte delle scuole primarie di Roteglia e Tressano. Obiettivo è dare l'opportunità ai bambini di avvicinarsi attivamente al linguaggio musicale attraverso un percorso semplice e stimolante, tenuto da personale qualificato. Il laboratorio copre tutto l'anno scolastico con incontri settimanali, in orario extrascolastico, ed è suddiviso in due moduli sequenziali di 30 ore ciascuno. Il programma del primo modulo prevede l'insegnamento delle nozioni musicali di base e l'introduzione a uno o più strumenti tra tastiera, chitarra, ukulele e percussioni, che potranno essere scelti dai bambini. Il secondo modulo prosegue il

percorso propedeutico del primo, ma, grazie anche all'inserimento di nozioni riguardanti il canto, prevede l'allestimento di un laboratorio di musica d'insieme volto a creare un ensemble in grado di eseguire un piccolo repertorio di brani. Ai bambini verranno dati semplici esercizi, che potranno svolgere anche a casa durante la settimana, utilizzando tracce musicali inviate loro dal docente. Oltre agli incontri di routine possono essere organizzati in corso d'anno alcuni incontri straordinari particolarmente stimolanti e coinvolgenti con elementi di ascolto, gioco e creatività. Il percorso è strutturato in modo da favorire le relazioni tra i bambini, tenendo anche conto del contesto interculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscenza e comprensione dei vari linguaggi sonori attraverso l'ascolto di vari generi musicali - Presentazione dei principali strumenti musicali con dimostrazioni pratiche - Introduzione alla teoria musicale (notazione, ritmo, melodia, armonia) con coinvolgimento attivo dei bambini - Fornire elementi tecnici di base degli strumenti musicali scelti dai bambini - Favorire la comunicazione interculturale - Allestimento di un gruppo musicale in grado di preparare ed eseguire un repertorio - Preparazione di una rappresentazione finale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

❖ PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA LETTURA

In tutte le classi delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado e in tutte le sezioni di scuola dell'infanzia si realizzano diversi percorsi di promozione della lettura che tendono a privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni. Si progettano situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare il proprio bisogno di essere accettato e valorizzato, di conquistare autostima e migliorare le proprie competenze: letture ad alta voce, letture silenziose, letture orientate dagli insegnanti per approfondire un percorso didattico, letture libere attraverso il prestito bibliotecario. Adesione a progetti nazionali come "Lasciami leggere": 15 minuti di lettura libera, silenziosa e autonoma a inizio mattinata, "Libriamoci. Letture ad alta voce", "#ioleggoperché", "Maggio dei libri". Incontri con autori di libri narrativi a carattere divulgativo: "Serata

sotto le stelle”: serata di osservazione delle volta celeste con Pierluigi Jacobazzi, rivolta ai bambini di 5 anni di tutte le scuole dell’infanzia dell’Istituto; “A scuola con l’entomologo”: laboratorio di econarrazione con Gianumberto Accinelli (due incontri per ogni classe prima della scuola secondaria); “Apri gli occhi al cielo”: incontro-laboratorio con le astrofisiche autrici del libro (un incontro per ogni classe quinta dell’istituto). Si organizzeranno eventi quali la “Notte dei racconti”: serate di lettura a cura di insegnanti e genitori (a discrezione dei singoli plessi). Per sostenere le attività e incentivare alla lettura, si avvierà il prestito di libri agli studenti tramite la piattaforma QloudScuola. L’istituto inoltre rientra nel progetto regionale ReadER, che permette l’utilizzo gratuito di MLOL per gli studenti della scuola secondaria, e fruirà della partecipazione al bando MIBAC, sulla promozione della lettura che prevede la progettazione delle attività per il successivo anno scolastico. Dei diversi percorsi nel corso dell’anno si avrà cura di produrre materiali per il sito della scuola, sia per far conoscere le proposte indirizzate ai vari ordini di scuola che per documentare le attività svolte. Parallelamente per i docenti saranno attivati corsi di formazione: “Narrascienza”: corso di formazione per insegnanti di scuola primaria e secondaria Formazione con QloudScuola sulle modalità di prestito.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere atteggiamenti di cittadinanza attiva: sviluppare la capacità di riflessione e il senso critico; far crescere cittadini consapevoli e partecipanti; favorire la socializzazione e la condivisione di esperienze ed emozioni tra persone diverse (età, culture, abilità, etc.). - Imparare ad imparare: acquisire una maggiore consapevolezza di sé, imparando a definire le proprie emozioni e i propri sentimenti e a riconoscersi nelle storie degli altri. - Educare al pensiero divergente. - Comunicazione nella madrelingua. - Favorire la nascita di lettori curiosi e motivati. - Promuovere il piacere della lettura attraverso situazioni motivanti e gratificanti - Migliorare le capacità di ascolto e di confronto con gli altri - Sperimentare tecniche e strategie di lettura diverse - Arricchire il vocabolario personale - Potenziare le capacità espressive orali e scritte - Favorire la frequentazione di luoghi legati al libro e alla lettura (biblioteche e librerie) - Far crescere il patrimonio librario delle biblioteche dei diversi plessi - Incentivare l’uso della biblioteca scolastica come luogo di lettura, scrittura e ricerca

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti dell’Istituto e esperti esterni

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ OUTDOOR EDUCATION: LA SCUOLA IN NATURA

Dall'anno scolastico 2020/2021, per consolidare e approfondire le dinamiche e le metodologie nate con il progetto "La scuola nel parco", per favorire un cambiamento di mentalità che sappia cogliere e dare risposte adeguate ai nuovi bisogni educativi dei bambini, nelle scuole dell'infanzia dell'istituto si è andato progressivamente modificando l'approccio all'uso degli spazi esterni, ovvero dei giardini e parchi che circondano gli edifici scolastici. Con il sostegno tecnico ed economico dell'amministrazione comunale questi spazi sono stati radicalmente trasformati. L'orizzonte pedagogico che ha orientato tali trasformazioni e che supporta la progettazione educativa di tutte le sezioni delle nostre scuole dell'infanzia è quello dell'Outdoor Education, ovvero il ripensare il rapporto tra spazi interni e spazi esterni alla scuola quali luoghi del conoscere, promuovendo una continuità educativa tra questi spazi attraverso una didattica in situazione, capace di sostenere la relazione dei bambini con la natura e di colmare quel vuoto esperienziale spesso determinato dalla negazione dell'imprevisto e dalla paura che i bambini si facciano male. Proprio per questo, si è deciso di ampliare l'offerta formativa delle nostre scuole dell'infanzia, promuovendo esperienze educative in un contesto naturale, spontaneamente accessibile ai bambini, ricco dal punto di vista motorio, cognitivo e sociale, capace di sostenere la loro naturale creatività attraverso la libertà del fare e sperimentare con le mani e con il corpo, che sono le basi di un apprendimento rispettoso dei diversi stili e ritmi di ognuno. L'attività quotidiana è quindi finalizzata a promuovere esperienze educative in un contesto naturale per favorire l'esplorazione, la riflessione tra il noto e l'ignoto, la motivazione ad apprendere, l'acquisizione di un metodo di ricerca e di interpretazione della realtà, la capacità di lavorare in gruppo per un risultato coeso e condiviso. Oltre all'utilizzo costante dei giardini e parchi delle scuole, si realizzeranno giornate al Parco dei Popoli, escursioni alla ciclopedonale del fiume Secchia e a Rio Rocca con il supporto di un esperto del CEAS. Il progetto prevede inoltre la formazione per tutte le insegnanti delle scuole dell'infanzia dell' I.C di Castellarano con l'atelierista e illustratrice Sara Vincetti per affinare lo sguardo del corpo docente su spazi e materiali naturali a disposizione per riqualificarli con l'intento di sostenere i benefici psico-fisici e cognitivi dell'educazione all'aperto e approfondire le possibilità dei

materiali naturali in qualità di materiali didattici così da sostenere il pensiero divergente e stimolare il pensiero creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Utilizzare in modo corretto il lessico specifico legato all'ambiente naturale - Stimolare alla scoperta e alla sperimentazione - Ascoltare e comprendere narrazioni - Raggruppare e ordinare oggetti e materiali naturali secondo criteri diversi. - Promuovere e rafforzare la motricità sia fine, sia grossolana. - Vivere l'ambiente in maniera totale. - Incoraggiare un atteggiamento positivo verso l'altro: i pari, l'ambiente, gli animali e le piante. - Possibilità di conoscere e apprendere i limiti della propria corporeità, promuovere l'autostima e l'autonomia. - Incoraggiare diverse abilità. - Proporre stili di vita che incrementino motricità ed educazione alla salute. - Sperimentare lo scorrere del tempo e il silenzio. - Favorire lo sviluppo sensoriale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ SICUREZZA A CASA, A SCUOLA, SULLA STRADA E IN RETE

Diverse sono le attività proposte volte a far conoscere i rischi per la sicurezza che si corrono in ambiente scolastico, fra le pareti domestiche, in ambito stradale e lavorativo e per interiorizzare comportamenti di tutela della proprie ed altrui salute e sicurezza: - per tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia e della scuola primaria, lezioni teoriche e pratiche sulle regole della strada, anche con la presenza dei Vigili Municipali - manovre su manichino per le classi quarte della scuola primaria - breve corso sul comportamento da tenere in caso di emergenza per le classi prime della scuola secondaria coi Giovani della CRI - breve corso di primo soccorso per le classi seconde della scuola secondaria i Volontari CRI, con collegamenti alla programmazione di scienze. - sensibilizzazione sulle regole di contrasto alla diffusione del Covid 19; per le classi della scuola secondaria con intervento dei Giovani della CRI - saranno attivate, inoltre, con modalità differenti nei tre ordini di scuola azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo e di educazione ad un uso corretto e consapevole della rete e delle nuove tecnologie

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire e salvaguardare la propria ed altrui salute e sicurezza. Aiutarsi a vicenda nel superare situazioni di emergenza e/o pericolo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto e esperti esterni

Altro

❖ ALFABETIZZAZIONE MOTORIA ED AVVIAMENTO ALLE DISCIPLINE SPORTIVE

Per la realizzazione di attività volte al potenziamento delle discipline motorie ed allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, al rispetto di sé e dell'altro e di coerenti comportamenti relazionali si è aderito al progetto nazionale Scuola Attiva kids per alcune classi delle scuole primarie di Castellarano e Tressano e a Scuola Attiva Junior per le classi della scuola secondaria. Per gli allievi della scuola secondaria si ha anche l'opportunità di fare sport in orario extra scolastico nell'ambito del Gruppo sportivo. Come per gli anni scolastici scorsi, si continuerà ad avvalersi della collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle società sportive o previsti in bandi di Enti Locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le capacità senso-percettive - Consolidare gli schemi motori - Acquisire, tramite la motricità, abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica - Sviluppare coerenti comportamenti relazionali: attraverso l'esperienza di gioco e di avviamento sportivo avvertire l'esigenza di regole e del rispetto delle stesse - Sviluppare capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

Il gioco matematico, integrato nella programmazione didattica, permette di creare situazioni di apprendimento significative; stimola il coinvolgimento diretto degli allievi e attiva reali processi matematici. Il contesto di apprendimento informale crea condizioni favorevoli per mettere a fuoco concetti, sviluppare discussioni e consolidare competenze. Si terranno attività per studenti della scuola secondaria, in orario extrascolastico, di potenziamento alla matematica tramite giochi in

preparazione a competizioni nazionali quali "Giochi d'Autunno" e la coppa Ruffini (a squadre) e attività di approccio alla robotica educativa. Per gli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie è prevista la partecipazione ai "Giochi d'Autunno".

Obiettivi formativi e competenze attese

Permettere agli alunni di sperimentare i propri limiti e le proprie potenzialità. Cogliere le sfide come occasione di crescita personale. Partecipare ad eventi (al di fuori della routine scolastica) codificati da regole da conoscere e rispettare. Potenziare le capacità logico-matematiche e di problem solving Stimolare la capacità di lavorare in gruppo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

Predisposizione di attività per favorire il passaggio nella nuova realtà scolastica per i bambini dei 5 anni di scuola dell'infanzia e delle classi quinte di scuola primaria. Sono previste visite alle scuole e partecipazione a laboratori con docenti dell'ordine successivo (qualora le condizioni epidemiologiche lo imponessero, le visite verranno realizzate con utilizzo di ambienti virtuali). Per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria si lavorerà su letture condivise fra bambini dei due ordini, in modalità digitale. L'attività sarà poi ripresa dai docenti della scuola dell'infanzia per proseguire con percorsi finalizzati alla realizzazione dei portfolio individuali e di materiale di continuità. Analogamente, per il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria si calendarizzano lezioni e attività laboratoriali con docenti della scuola secondaria di primo grado. Nei primi giorni di frequenza alla scuola secondaria si tengono attività di accoglienza comuni per tutte le classi. Con il progetto Ambientamento si pone particolare attenzione all'accoglienza dei bambini che accedono per la prima volta alla scuola dell'Infanzia: l'inserimento avviene in modo graduale, nel rispetto dei tempi dei bambini ed in accordo con la famiglia. Il percorso destinato, invece, ai docenti dei diversi ordini di scuola prevede elaborazione di strumenti osservativi e valutativi condivisi e implementazione del curricolo verticale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. - Promuovere percorsi formativi che possano garantire continuità al processo educativo degli alunni, secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione della scuola dell'infanzia e del primo ciclo. - Favorire un rapporto di continuità metodologica-didattica tra gli ordini scolastici, collaborando per sostenere il curriculum verticale dell'Istituto. - Favorire il passaggio di informazioni sugli alunni tra gli insegnanti dei due ordini di scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

Educazione all'affettività: percorso rivolto a tutte le classi quinte della scuola primaria condotto da personale qualificato che prevede un incontro iniziale con gli insegnanti, per definire la struttura degli incontri e conoscere la situazione delle classi, un primo incontro con i genitori per presentare i 3 incontri con gli alunni (della durata di due ore ciascuno), svolti con la presenza degli insegnanti della classe, e un incontro conclusivo con i genitori per commentare e verificare insieme il cammino fatto. **W L'amore:** percorso rivolto a tutte le classi terze della scuola secondaria Il progetto ha una durata di circa due mesi (febbraio, marzo) in cui ci saranno 4 incontri serali con i genitori (uno iniziale per presentare il progetto, due intermedi, una restituzione finale); sei lezioni in classe con gli alunni, condotte da docenti della scuola appositamente formati, della durata di due ore ciascuna e una ultima lezione tenuta dalle operatrici ausl della durata di tre ore.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Affrontare il tema sessualità da ogni punto di vista: scientifico, pratico e personale. - Offrire ai ragazzi alcuni strumenti per renderli consapevoli del valore della "persona" che si esprime anche nella sessualità. - Approfondire il punto di vista scientifico sulla sessualità, che riguarda la persona nel suo insieme e quindi la caratterizza in tutti i

suoi comportamenti fisici, psichici, spirituali e relazionali, anche quando non hanno per fine il gesto sessuale. - Aiutare i ragazzi a cogliere come positivi i cambiamenti del proprio corpo e ad apprezzare il valore della vita che abbiamo e che possiamo donare. - Favorire il dialogo con i genitori e adulti per affrontare le dimensioni etica dei comportamenti legati alla sessualità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA E DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI

Laboratori creativi presso il Centro LIFE con utilizzo di materiale di recupero e riciclo. Verso un pre-giudizio di-verso: attività di sensibilizzazione ai temi della diversità e del pregiudizio rivolte agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie in collaborazione con volontari della Croce Rossa Italiana. Attività di conoscenza del territorio, delle sue caratteristiche idrogeologiche, floro-faunistiche e dei comportamenti di salvaguardia nei confronti di questo patrimonio. Il nuovo curriculum di educazione civica consente di promuovere e consolidare queste competenze, riprendendo almeno in parte le piste progettuali realizzate negli anni precedenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- trattare i temi del pregiudizio e della diversità attraverso attività e dialoghi che aiutino i ragazzi ad acquisire consapevolezza su questi argomenti di quotidiana importanza. Finalità: -prevenire e riconoscere atteggiamenti e comportamenti che preludono a situazioni di disagio; -valorizzare la diversità come risorsa della collettività; -migliorare e rafforzare le strategie di vita; -potenziare le attività educative già in essere, finalizzate alla promozione del dialogo interculturale, gestione dei conflitti ed educazione alla pace.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti dell'Istituto e esperti esterni

❖ LATINO ALLA SCUOLA SECONDARIA

Le lezioni, volte a fornire i primi elementi di conoscenza della lingua e cultura latina, si terranno in orario pomeridiano, preferibilmente in presenza (se la situazione

epidemiologica lo consentirà). Gli incontri potranno essere strutturati come lezioni frontali e/o interattive, incentivando le strategie di cooperative learning e tutoring.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli studenti la possibilità di gettare le basi per un approccio più sereno alla realtà scolastica della scuola secondaria di secondo grado. Stimolare l'interesse e la curiosità verso lo studio e l'analisi di una lingua. Miglioramento delle competenze linguistiche, in particolare delle competenze grammaticali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ TUTORING

Il progetto Tutoring, attivo nella scuola secondaria di primo grado dal 1997, nasce dalla consapevolezza che durante il percorso scolastico alcuni ragazzi sperimentano periodi di disagio e manifestano comportamenti di rifiuto della "regolare" attività scolastica. Il progetto, finanziato dai Piani Sociali di Zona e dall'Amministrazione Comunale, si colloca nell'ottica: • della prevenzione della demotivazione, possibile causa di abbandono scolastico □ • del sostegno e del miglioramento del livello di autostima □ • dell'acquisizione di una maggiore partecipazione e consapevolezza del percorso formativo, attraverso percorsi personalizzati, concordati col ragazzo stesso e col consiglio di classe. Esso prevede l'intervento per tutto l'anno scolastico di educatori, i quali conducono azioni individuali o per piccolissimi gruppi all'esterno della classe, mirate al successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire iniziative concrete per il recupero degli apprendimenti e della motivazione allo studio e per contrastare l'abbandono scolastico e favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Acquisire competenze che consentano al ragazzo una maggiore partecipazione e consapevolezza del proprio iter formativo ed il successo scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2

La finalità principale è di offrire agli alunni stranieri la possibilità di acquisire gli strumenti della comunicazione della lingua italiana e lo sviluppo delle quattro abilità: ascolto-parlato-lettura-scrittura. Per questi alunni studiare in italiano è una doppia sfida: una sfida linguistica, perché devono consolidare l'acquisizione della struttura grammaticale e lessicale della lingua e una sfida cognitiva, perché devono apprendere nozioni ed elaborare informazioni nuovi in una lingua straniera e questa è un'attività estremamente complessa. Il ritmo accelerato della classe italoфона complica ulteriormente la situazione. Per gli alunni stranieri che non hanno alcuna conoscenza o una conoscenza estremamente limitata della lingua italiana, il Piano di Studi Personalizzato consisterà in un percorso individualizzato di prima alfabetizzazione che può contemplare la temporanea omissione dal curriculum di alcune discipline che presuppongono una più specifica competenza linguistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'inserimento e l'integrazione, la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica della persona e per favorire l'apprendimento scolastico; - Promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione; - Agevolare l'apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline per l'utilizzo dell'italiano come lingua veicolare ai fini di acquisizione di conoscenze - Favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo - Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico - Promuovere il successo scolastico e l'autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ORIENTAMENTO ALLE SCELTE

L'orientamento si interessa a come le persone vivono il proprio presente e si rappresentano e programmano, nel limite del possibile, il proprio futuro. Sia la soddisfazione nei confronti della situazione che si vive che le previsioni a proposito del futuro implicano il riuscire a percepire di avere numerose possibilità e opzioni: alcune di queste saranno più facilmente praticabili e consentiranno il raggiungimento di vantaggi e rinforzi immediati, altre risulteranno più impegnative e richiederanno sforzi notevoli per essere praticate e realizzate e la disponibilità a dilazionare nel tempo (anche dopo numerosi anni) la fruibilità di rinforzi e gratificazioni. L'obiettivo è stimolare gli alunni all'acquisizione di competenze importanti come: □ autovalutazione

delle proprie risorse e delle proprie capacità; □ riflessione sul sé e sul mondo circostante; □ competenze per la vita: flessibilità, orientamento per la vita e resilienza. Sono previste e calendarizzate azioni d'informazione e di orientamento rivolte a: - alunni, con attività di orientamento, svolte anche nelle ore curricolari, mirate ad una scelta consapevole per delineare un percorso formativo non solo scolastico o lavorativo, ma anche di orientamento alla vita, a piccolo gruppo con esperti orientatori forniti da IFOA in collaborazione con l'ente di Formazione Simonini e testimonianze di scelte professionali al di là dei pregiudizi (es. astrofisiche); - genitori, con incontri formativi a distanza, modalità meet, per guidare i figli verso una scelta consapevole e verso il dialogo costruttivo, incontri informativi a distanza, modalità meet, sulle iniziative messe in atto dalla scuola e quelle presenti nel territorio; Genitori e alunni, inoltre, potranno avere momenti di confronto e di scambio con la referente e con figure esterne chiamate a collaborare con la scuola (UNINDUSTRIA- IFOA, ...),,

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni, al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica, all'orientamento in vista dell'elaborazione di un proprio personale progetto di vita. Garantire continuità al processo di crescita individuale in un'ottica di sviluppo delle competenze, delle abilità guidando tutti gli alunni verso una valutazione oggettiva del proprio percorso. Favorire il dialogo e il confronto scuola-famiglia e genitori-alunni verso il comune obiettivo di accompagnare alle scelte future.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'istituto, Counselor, Formatori Ifoa

❖ PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA

La promozione del benessere a scuola passa anche attraverso l'attenzione ai bisogni e alle richieste degli alunni monitorati con: -Sportello psicopedagogico per creare all'interno dell'istituto scolastico un luogo protetto per l'ascolto di varie problematiche afferenti al disagio psicologico o a difficoltà didattiche, al fine di migliorare la qualità dell'intervento educativo, rivolto a studenti, genitori, docenti. - Prevenzione Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), finalizzato a sperimentare azioni di sensibilizzazione sul tema dei DSA, costruendo un linguaggio condiviso e un rapporto di fiducia tra scuola e famiglia; a prevenire e individuare gli indicatori di rischio sensibili sia alla

scuola d'infanzia che alla scuola primaria e riconoscere precocemente i DSA per quanto concerne prevalentemente i processi di letto-scrittura; a formare i docenti per una didattica inclusiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire il disagio individuale e scolastico. Favorire le relazioni fra docenti , alunni e genitori. Fornire un sostegno al processo di formazione dell'identità. Aumentare la motivazione scolastica. Individuare situazioni problematiche e programmare interventi adeguati. Supportare il ruolo educativo di genitori e insegnanti. Aiutare a gestire le diverse problematiche a carattere psicologico ed educativo che sorgono durante la crescita e che possono/debbono essere affrontate per tempo e con efficacia. Costituire un punto di ascolto e di confronto che favorisca la comprensione delle situazioni, accolga le difficoltà degli utenti, genitori, docenti e degli stessi alunni. Costituire uno spazio di confronto e di condivisione per genitori e insegnanti in cui acquisire strumenti per gestire situazioni di difficoltà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **LABORATORIO DI VIDEOMAKER E VIDEOEDITING**

Il laboratorio, incentrato sulla comunicazione digitale ormai presente in modo massiccio nel mondo del web e dei social, si pone l'obiettivo di fornire le tecniche teoriche e pratiche delle fasi preparatorie ed esecutive per la realizzazione di un video: dallo studio del messaggio da trasmettere, alle strumentazioni e tecniche di ripresa applicate all'audio-video, fino alle basi fondamentali del video-editing relative all'assemblaggio dei principali contenuti multimediali come immagini, video, testi, audio e grafiche in generale e la loro corretta esportazione. Per ogni laboratorio si prevede la presenza di un piccolo gruppo (4/6 alunni massimo) che utilizzerà il nuovo laboratorio innovativo e l'attrezzatura video in dotazione. Si prevede di realizzare brevi video (2-3 minuti) che abbiano come soggetto la vita scolastica (reportage di progetti/attività o di altri laboratori) oppure spot con tematiche legate all'educazione civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Accrescere l'abilità narrativa dei ragazzi attraverso la comunicazione digitale -
Promuovere competenze digitali -Stimolare la capacità di lavorare in gruppo

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ CONCORSO PER IL LOGO DELLA SCUOLA

Il progetto è volto alla realizzazione di un simbolo grafico che identifichi la scuola e che possa essere facilmente ripetibile su qualsiasi supporto didattico (maglietta, borsina, stickers o documenti di rappresentanza, ma anche gagliardetti per le competizioni sportive...). Elemento indispensabile sarà la creatività degli allievi che, consci del valore rappresentativo dell'oggetto di concorso e delle abilità da impiegare, saranno i progettisti del logo che garantirà riconoscibilità e visibilità al loro istituto. Gli alunni avranno modo di identificarsi come parte di un tutto che è, ad oggi la comunità scolastica, ma, in futuro, potrebbe essere la comunità cittadina o nazionale. Meta ideale è la stampa del logo su borse di tela che i ragazzi potrebbero utilizzare per spostare il proprio materiale didattico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Infondere il senso di appartenenza ad una comunità scolastica che assicuri tutela della persona e istruzione di qualità - Incrementare le attività di creatività e di problem solving - Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e metodi efficaci e la documentazione di buone pratiche - Promuovere forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, laboratori, giochi matematici...)

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- “La scuola digitale non è un'altra scuola. E' più

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

concretamente la sfida dell'innovazione della scuola." L'innovazione digitale nella dimensione attuale ridefinisce il concetto di classe e di ambiente di apprendimento, offrendo nuove modalità di interazione, favorendo l'acquisizione del sapere, la costruzione dell'identità dello studente che diventa protagonista attivo e sviluppa appieno le proprie potenzialità anche nella prospettiva di apprendimento continuo. La scelta di dotarsi quasi esclusivamente di laboratori mobili, che possono essere utilizzati, a seconda delle necessità da studenti delle diverse classi dell'Istituto, risponde a diverse finalità. Creare un ambiente d'apprendimento basato sul Mobile Learning, che favorisca forme di apprendimento attivo e partecipativo e la comunicazione e l'interazione tra alunni, insegnanti e famiglie. Trasformare le aule e tutti gli spazi della scuola in spazi per l'apprendimento e dell'apprendimento, ovvero luoghi del "fare" e del "riflettere". Potenziare e qualificare il sistema di istruzione attraverso la fruizione, la manipolazione, la produzione e la condivisione di artefatti digitali. Sviluppare e/o potenziare i processi d'integrazione delle ICT nell'ambiente di apprendimento, sostenendo il processo di acquisizione delle competenze digitali. Superare la divergenza esistente tra l'attuale linguaggio didattico e quello della società digitale di cui i ragazzi sono protagonisti. Facilitare e sostenere i processi di essenzializzazione dei contenuti e di personalizzazione dei percorsi d'apprendimento nell'ambito di una didattica inclusiva.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Si legge testualmente nel Piano Nazionale Scuola Digitale, azione #6 "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device): *"La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato."*

Anche il nostro Istituto favorisce l'uso dei dispositivi personali degli alunni per offrire agli studenti opportunità innovative e incrementare la loro formazione ad un uso consapevole e responsabile della rete, educandoli ad una corretta cittadinanza digitale.

L'Istituto negli ultimi anni ha fatto alcune scelte innovative sulla didattica digitale in linea con il P.N.S.D., partendo dalla prima esperienza "classe 2.0", alle L.I.M. in ogni classe, fino ad arrivare ai laboratori mobili e ai nuovi spazi di apprendimento "Spazi *Digitabili*" (finanziamento PON 2014-2020) ed infine la scelta della piattaforma per la didattica G-suite.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Pertanto, viste le esperienze degli ultimi anni, il device che si integra pienamente e al meglio con la didattica digitale attualmente in uso nell'Istituto è il Chromebook. (vedi art. 34, art.35,art.36 del regolamento d'istituto).

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il nostro Istituto ha ricevuto un finanziamento per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi. #PNSD - Azione #7". Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo spazio all'avanguardia, attrezzato con risorse tecnologiche innovative, integrabili con la didattica. Uno spazio che sia motivante per gli studenti, sensibile alle differenze individuali, che faciliti la creazione di connessioni tra aree del sapere e discipline, flessibile, multifunzionale, mobile e capace di promuovere un apprendimento attivo e collaborativo. Un luogo del "fare" e del "riflettere", dove sia possibile promuovere la fruizione, la manipolazione, la produzione e la condivisione di artefatti manuali e digitali.

In una tale dimensione sarà possibile anche facilitare e sostenere i processi di essenzializzazione dei contenuti e di personalizzazione dei percorsi di apprendimento essenziali per una didattica inclusiva.

Si tratta di "ridare vita" al vecchio laboratorio di informatica che, a seguito della diffusione nella scuola di laboratori mobili per l'apprendimento, è ormai pressoché in disuso, poiché troppo legato ad un modello di scuola poco flessibile e creativo.

L'idea-base è che la lezione frontale e la spiegazione diventino compito a casa, realizzabile sia dal docente sia dagli studenti, protagonisti del processo di costruzione della conoscenza. A tal fine saranno utili strumenti e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

software di videoediting e servizi cloud di presentazione e condivisione. Il tempo in classe potrà essere usato, quindi, per attività creative e collaborative, nell'ambito delle quali il docente diventa regista di un'azione didattica che mira alla trasformazione di idee in oggetti concreti, per analizzarne il funzionamento e per ricrearne di nuovi e più complessi. Il tutto in uno spazio flessibile e modulabile, che faciliti la riflessione e la discussione, sia nella fase iniziale di progettazione delle attività che nel monitoraggio *in itinere* del percorso che si sta svolgendo e, infine, nella restituzione di *feedback*, autovalutativi e valutativi, necessari nell'ottica del miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti.

Per la realizzazione del progetto è necessario agire su due fronti: da un lato si tratterà di potenziare le competenze dei docenti sul piano metodologico-didattico, dall'altro invece si fornirà loro una formazione specifica sull'utilizzo delle attrezzature disponibili nel laboratorio.

Sul piano metodologico-didattico saranno proposti percorsi di formazione relativi in modo particolare alla didattica laboratoriale e alla flipped classroom, metodologie fondamentali alla promozione di una didattica per competenze, che, rispetto al cooperative learning e al peer to peer, sembrano essere meno utilizzati dai docenti dell'istituto. La formazione specifica, invece, sarà dedicata all'utilizzo delle attrezzature per il videomaking e il videoediting, utilizzabili da docenti di discipline sia linguistico-espressive sia tecnico-scientifiche, e all'utilizzo delle attrezzature e dei software per la stampa 3D.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

A partire dall'anno scolastico 2013-2014, nell'ambito del piano di dematerializzazione della pubblica amministrazione voluto dal Governo, i docenti della scuola secondaria di primo grado hanno adottato il registro elettronico, è stato dato l'accesso al registro anche ai genitori che possono consultare voti, assenze, compiti e annotazioni riportate dai docenti. Nell'anno scolastico 2020-2021 il registro elettronico viene utilizzato dalle famiglie anche per la giustificazione delle assenze.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Dall'anno scolastico 2017-2018 anche i docenti della scuola primaria hanno iniziato ad utilizzare il registro elettronico. Dall'anno scolastico 2019-2020 è stato aperto ai genitori degli studenti delle scuole primarie per consultare compiti assegnati, annotazioni e scaricare il documento di valutazione di fine anno.

Dall'anno scolastico 2020-2021 il registro è stato aperto anche agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Gli studenti, attraverso uno username e una password personale, possono consultare liberamente compiti e annotazioni dei docenti.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Per favorire tutto questo l'I.C. di Castellarano ha adottato le Google Apps for Edu, oggi G-Suite, applicazioni gratuite fornite da Google, che mettono a disposizione vari strumenti (Posta Elettronica, Documenti, Calendario, Classroom, Google Sites e altro ancora), accessibili mediante il browser Chrome, senza necessità di installare alcun software sui computer personali. Per ogni alunno dell'istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, è stato pertanto creato dall'amministratore della scuola, un account personale, attraverso il quale può accedere alle condivisioni online di file e alla documentazione didattica, nel dominio

@iccastellarano.istruzione.it.

A differenza degli account liberamente sottoscrivibili su "gmail.com", quelli creati sul sistema Google Apps for Edu sono coperti da clausole contrattuali che garantiscono la proprietà e la privacy sui documenti, che appartengono all'Istituto.

L'indirizzo di posta elettronica assegnato consente di ricevere ed inviare messaggi solo all'interno del dominio "@iccastellarano.istruzione.it", pertanto è utilizzabile per comunicare solo all'interno dell'Istituto, con altri alunni e con i docenti, a scopo didattico, mentre non è disponibile per comunicazioni esterne; ciò allo scopo di realizzare una modalità d'uso sicura per i ragazzi e rispettosa della privacy.

COMPETENZE E
CONTENUTI

ATTIVITÀ

Strategica si è rivelata questa scelta in occasione della Didattica a Distanza (DAD) e nella Didattica Digitale Integrata. E' possibile infatti attivare collegamenti e videolezioni in uno spazio sicuro e controllato. La piattaforma viene anche utilizzata per tutti gli incontri da remoto con le famiglie degli alunni e per le attività collegiali.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
La scuola ha l'obiettivo prioritario di contribuire a ridurre gli svantaggi, pertanto dovrebbe affiancarsi e in alcuni casi sostituire la famiglia nel facilitare l'incontro con la lettura sia come piacere sia come competenza di base.

Una biblioteca innovativa, concepita come laboratorio e aperta anche oltre l'orario scolastico, cui possono accedere tutti sentendosi a proprio agio, permette di migliorare la qualità dell'integrazione scolastica e sociale. Strumenti, spazi e proposte che stimolino curiosità e interesse e sostengano motivazione e partecipazione attiva, possono migliorare l'efficacia del percorso di tutti e di ciascuno, con strategie di tipo cooperativo, indispensabili in una realtà eterogenea in cui sono presenti bisogni educativi speciali.

La possibilità di gestire in prima persona da parte degli studenti alcune attività della biblioteca favorirà anche la partecipazione delle famiglie, promuovendo l'attitudine al *lifelong learning*.

COMPETENZE E
CONTENUTI

ATTIVITÀ

La biblioteca scolastica innovativa realizzata nel plesso di Tressano integra carta e digitale e persegue l'intento di creare interazione tra utenti e territorio.

È fondamentale come luogo fisico in cui si fa ricerca, ci si documenta e si costruisce un sapere, attraverso numerosissimi testi, riviste e quotidiani; è risorsa importante perché comunque connessa alla classe e alla casa.

È divisa in due zone: una per la lettura collettiva e individuale e una per studio e ricerca.

Da una parte l'ambiente è colorato e accogliente con pouf, materassi e un'arena per godere di letture ad alta voce.

Dall'altra c'è un'area multimediale e di consultazione *on line* con tavoli modulari componibili, per studiare e lavorare da soli o in gruppo, utilizzando computer e tablet, collegati a uno schermo televisivo di grandi dimensioni compatibile per il mirroring dei device (anche BYOD).

La biblioteca si sta attrezzando per il prestito attraverso la piattaforma Qloudscuola

Per i docenti dell'Istituto è già stato attivato l'abbonamento MLOL; dall'anno scolastico 2021-2022 ci sarà l'apertura del catalogo MLOL agli studenti della scuola secondaria (gratuito grazie al progetto regionale ReadER).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Per presidiare ed incentivare l'utilizzo responsabile e didattico delle tecnologie informatiche è stata costituita una commissione, presieduta dall'insegnante Serena Soncinii, Funzione strumentale per l'informatica, con alcuni compiti specifici:

- definire le necessità della scuola in relazione al progetto didattico specifico di ogni ordine (infanzia, primaria, secondaria) e di ogni plesso;

- gestire e supervisionare l'utilizzo delle attrezzature informatiche della scuola;

- curare sistematicamente, in collaborazione col personale amministrativo, l'aggiornamento del sito d'Istituto (www.iccastellarano.edu.it), ulteriormente potenziato per garantire un migliore e più efficiente servizio sia al personale dell'Istituto che alle famiglie.

ACCOMPAGNAMENTO

Compiti della commissione sono: definire i regolamenti per l'uso dei laboratori informatici, delle LIM e dei laboratori mobili (chromebook e tablet); promuovere in tutti gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, la conoscenza e la realizzazione del PNSD; costruire un curriculum verticale per le competenze digitali. Dopo un'analisi dettagliata dell'esistente, in relazione alle infrastrutture e alle strumentazioni presenti in ogni plesso, viene definito un programma di intervento da attivare nel corso di ogni scolastico

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

sia per la predisposizione delle reti informatiche
sia per il potenziamento della dotazione
tecnologica.

La commissione si occupa anche di predisporre il
Regolamento per la Didattica Digitale Integrata da
sottoporre a delibera del Collegio Docenti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione
didattica

Per la realizzazione del progetto per il quale il nostro
Istituto ha ricevuto un finanziamento, "**Ambienti di
apprendimento innovativi. #PNSD - Azione #7**",
sarà necessario agire su due fronti: da un lato si
tratterà di potenziare le competenze dei docenti sul
piano metodologico-didattico, dall'altro invece si
fornirà loro una formazione specifica sull'utilizzo
delle attrezzature disponibili nel laboratorio.

Sul piano metodologico-didattico saranno proposti
percorsi di formazione relativi in modo particolare
alla didattica laboratoriale e alla *Flipped Classroom*,
metodologie fondamentali alla promozione di una
didattica per competenze, che, rispetto al *C
operative Learning* e al *Peer to peer*, sembrano
essere meno utilizzati dai docenti dell'istituto.

La formazione specifica, invece, sarà dedicata
all'utilizzo delle attrezzature per il videomaking e il
videoediting, utilizzabili da docenti di discipline sia

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

linguistico-espressive sia tecnico-scientifiche, e all'utilizzo delle attrezzature e dei software per la stampa 3D.

Per i docenti dell'Istituto, siano essi di nuova nomina che presenti da tempo, sono riproposti ogni anno incontri di formazione per un utilizzo sempre più esteso di Classroom e delle Gsuite (Google Workspace).

Sarà infine proposta, in collaborazione con il Servizio Marconi, una formazione per i docenti della scuola primaria relativa al pensiero computazionale e al Tinkering.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CASTELLARANO "GIOVANNI XXIII" - REMM83701N

Criteria di valutazione comuni:

Si allega il file contenente i descrittori dei voti e gli indicatori e i descrittori dei livelli globali di apprendimento raggiunti, elaborati dal Collegio Docenti per la scuola secondaria di primo grado, utilizzati per la compilazione del documento di valutazione.

ALLEGATI: descrittori voti e descrittori per il giudizio globale scuola
secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Si allega il file contenente gli indicatori e i descrittori per la valutazione del comportamento, elaborati dal Collegio Docenti per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado, utilizzati per la compilazione del documento di valutazione.

ALLEGATI: DESCRITTORI PER L'ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO DEL
COMPORTAMENTO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SC. PRIMARIA CASTELLARANO CAP - REEE83701P

SC. PRIMARIA ROTEGLIA - REEE83702Q

SC. PRIMARIA DI TRESSANO - REEE83703R

Criteri di valutazione comuni:

Con il termine valutazione si intendono tutte quelle metodologie atte ad analizzare sia i risultati conseguiti dagli alunni nell'area cognitiva, sia il processo di maturazione nella sua globalità. Questo avviene attraverso l'osservazione sistematica delle conoscenze degli alunni sia dal punto di vista didattico che comportamentale.

Valutare pertanto significa analizzare la progressione delle conoscenze acquisite dall'alunno e la sua capacità di applicarle alla realtà.

Compito della scuola è quello di aiutare gli alunni ad avere più consapevolezza di sé e guidarli in modo graduale ad assumere atteggiamenti critici nei confronti della realtà nella quale sono inseriti.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, ivi compresi i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, per gli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. agli insegnanti curricolari e di sostegno ai quali spetta anche la raccolta e l'archiviazione della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dal Collegio Docenti.

Tra gli strumenti a cui far riferimento, devono considerarsi anche quelli elaborati per far fronte ai diversi bisogni (PAI, PEI, PDP, protocolli per alunni stranieri o in situazione di disagio), pensati per favorire l'inclusione e l'integrazione.

Alla luce delle recenti disposizioni normative, i livelli di valutazione che definiscono il grado di conoscenza raggiunto sono espressi in livelli alla scuola

primaria e in voti numerici indicati in decimi alla scuola secondaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Secondo quanto disciplinato dalla nuova O.M. "La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto [art.2]

A partire dall'a.s. 2020-2021, la valutazione periodica e finale riportata sul documento di valutazione sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo correlato ai seguenti quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

La valutazione in itinere, resta invece espressa nelle forme che il docente ritiene più opportune, purché restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti rispetto alle quattro dimensioni dell'apprendimento: tipologia della situazione, autonomia, continuità e tipologia di risorse utilizzate.

Sono stati definiti collegialmente gli obiettivi di apprendimento relativi a ciascuna disciplina ed a ciascuna classe della scuola primaria che saranno oggetto della valutazione periodica e finale.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, per gli alunni che se ne avvalgono, ovvero delle Attività alternative, per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti.

Si allega il file contenente gli obiettivi di apprendimento che si intendono valutare suddivisi per classi e materie e la griglia con i descrittori per l'elaborazione del giudizio globale.

ALLEGATI: Griglia descrittori giudizio globale e obiettivi oggetto della valutazione.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il comportamento, al pari delle discipline, viene valutato collegialmente

attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado. Si allega la griglia con i criteri di valutazione

ALLEGATI: DESCRITTORI PER L'ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è entrato a far parte della prassi didattica in tutti gli ordini di scuola. Nello specifico all'interno del nostro istituto sono stati delineati gli obiettivi di apprendimento che devono essere trattati nel corso dell'anno scolastico suddivisi per classi.

Tali obiettivi saranno valutati come le altre discipline attraverso i descrittori e i livelli di apprendimento.

ALLEGATI: Obiettivi oggetto della valutazione in Educazione Civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, attraverso l'utilizzo di metodologie che favoriscano una didattica inclusiva (*cooperative learning*, drammatizzazioni, attività ludica strutturata...) realizzata con la collaborazione dell'intero team docente. Gli insegnanti curricolari e di sostegno partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati verificandone con regolarità il raggiungimento degli obiettivi. La scuola offre agli insegnanti molteplici occasioni di formazione sulle metodologie di inclusione.

La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali predisponendo attività individualizzate e personalizzate sulla base dei Piani Didattici Personalizzati che sono costantemente aggiornati e/o modificati in base alle esigenze che via via

emergono.

La scuola propone percorsi di lingua italiana in orario extrascolastico e scolastico che nella maggior parte dei casi riescono a favorire l'apprendimento della lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità (tali attività sono organizzate in base alle esigenze del gruppo classe).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono realizzati interventi individualizzati, attività a piccolo gruppo, consultazione con gli esperti dello sportello psicologico, colloqui con le famiglie. Nella scuola secondaria e' attivo, inoltre, un Progetto finalizzato a promuovere il benessere e a prevenire il rischio della dispersione scolastica, finanziato dall'Amministrazione Comunale, il quale prevede la presenza a scuola in orario scolastico di educatori professionali che collaborano coi docenti di classe per sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali e promuovere il raggiungimento di competenze di base; le attività sono finalizzate ad accompagnare gli alunni anche nella preparazione dell'Esame di Stato. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti viene realizzata per tutti gli studenti e gli interventi realizzati risultano per lo più efficaci.

Sia all'interno delle classi sia in orario extrascolastico vengono organizzate attività di vario genere per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini: attività musicale, attività teatrale, gruppo sportivo e di atletica, corso di lingua latina, potenziamento della lingua inglese. Ciò permette a tali studenti di potenziare le proprie abilità e alla scuola di valorizzarle attraverso concerti, rappresentazioni teatrali per le famiglie e il territorio e gare sportive distrettuali e provinciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Dopo aver incontrato le famiglie, gli operatori ASL o di altri servizi privati, Si prende visione della diagnosi funzionale. Il team docenti/consiglio di classe predispongono poi il Piano Educativo Individualizzato, utilizzando il modello in adozione presso tutte le scuole della provincia di Reggio Emilia. Il modello presenta le seguenti sezioni: A) dati anagrafici, diagnosi clinica riassuntiva, descrizione dell'equipe, figure di riferimento in ambito familiare, dati relativi alla precedente scolarizzazione, orario di frequenza, competenze/difficoltà rilevate dalla scuola ad inizio anno scolastico, progettazione annuale, modalità di lavoro, utilizzo di ausili, sussidi e materiali, B) situazione della classe, organizzazione oraria settimanale, obiettivi e competenze in riferimento alle discipline, C) verbale incontri ASL/scuola/famiglia, valutazioni quadrimestrali, relazione conclusiva, eventuali allegati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Consiglio di classe/team docente - dirigente scolastico - referente ASL e/o eventuale specialista privato - famiglie - PEA - tutte le figure coinvolte nel percorso di vita dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia dell'alunno possiede una quantità immensa e preziosa di dati. Il ruolo della famiglia è fondamentale nel supportare il lavoro dei docenti e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Inoltre rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia perché fonte di informazioni importanti, sia perché luogo in cui avviene la continuità tra educazione genitoriale e scolastica. I genitori devono sentirsi parte integrante della scuola intesa come comunità educante, devono loro stessi "includere" - attraverso l'educazione dei figli e collaborando con i docenti - al fine di costruire con la scuola un clima di fiducia reciproca, finalizzato al successo formativo degli alunni. Le famiglie, infatti, sono chiamate a firmare con i docenti e la Scuola un contratto formativo ("Patto di corresponsabilità") secondo quanto introdotto all'art.5 bis del DPR

246 per perseguire insieme obiettivi educativi fondamentali alla crescita personale e culturale degli alunni, nonché alla realizzazione degli interventi inclusivi. Partecipazione attiva dei Comitati dei genitori nell'organizzazione di attività e di sostegno alle scuole anche attraverso: - l'organizzazione delle feste di fine anno delle varie scuole dell'Istituto; - la partecipazione alla realizzazione di progetti educativi inseriti nel PTOF; - la partecipazione ad eventi su tematiche educative proposte dall'Istituto.

<u>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</u>	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
	Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione durante l'anno scolastico si articola in tre momenti fondamentali: - una valutazione iniziale, utile ad individuare il livello di partenza degli alunni, le attitudini e i prerequisiti posseduti; - una valutazione in itinere, informativa con funzione di feedback; - una valutazione finale, attestante il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si

valutano soprattutto i processi e i progressi e non solo le performance. Al termine di ogni ciclo scolastico alla valutazione finale si affianca una certificazione delle competenze. Per gli alunni certificati si fa riferimento agli obiettivi descritti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), con le modalità ivi dichiarate. A seconda delle attività seguite la valutazione potrà essere uguale a quella della classe, in linea con essa ma con criteri personalizzati, differenziata o mista. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali la valutazione rispetta quanto espresso nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e si focalizza sull'acquisizione effettiva dei contenuti e delle abilità, a prescindere dalle modalità, dalle strategie, dai diversi strumenti compensativi/dispensativi utilizzati. In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo e motivante, non punitivo o censorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità come "accoglienza" in un nuovo ambiente e una nuova situazione educativa è uno dei punti fondamentali per garantire un'adeguata continuità verticale. Il momento di passaggio da un grado scolastico all'altro è per tutti gli allievi un momento importante e delicato, che comporta la necessità di numerose attenzioni da parte dei docenti. La L. 104/92 prevede forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore, proprio al fine di garantire continuità educativa fra i diversi gradi di scuola. I percorsi di continuità verticale ed orizzontale si attuano intrecciando tra di loro una pluralità di azioni che coinvolgono i quattro gradi di scuola (scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di 1^a e 2^a grado) e le agenzie educative presenti sul nostro territorio. Il nostro Istituto, oltre al progetto continuità e orientamento rivolto a tutti gli alunni, predispone quanto segue: - per tutti i gradi di scuola incontri specifici tra i docenti dei gradi di scuola coinvolti, per la formazione dei gruppi classe, - incontri tra i docenti dei vari gradi di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado) durante l'anno scolastico; - compilazione nel mese di maggio di una scheda di passaggio ad hoc; - ore di osservazione nelle classi terminali da parte dei referenti per l'inclusione; - eventuale visita individuale dell'alunno/a, insieme alla classe di appartenenza, durante l'anno scolastico e/o partecipazione ad attività/laboratori; - colloqui con i genitori degli alunni in ingresso (per la secondaria di primo grado un consiglio di classe di inizio anno aperto ai genitori degli alunni con certificazione di disabilità).



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto ha elaborato il Piano per la Didattica Digitale Integrata, così come allegato.

ALLEGATI:

Regolamento DDI a.s 2021-2022.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Un collaboratore coordinatore per scuola secondaria di primo grado, con funzione di PRIMO COLLABORATORE: sostituisce il DS in caso di sua assenza o impedimento, lo supporta nell'attività amministrativa e gestionale, lo rappresenta nelle varie sedi istituzionali in caso di sua assenza o impedimento. Collabora con l'Ufficio di Segreteria nelle sue varie articolazioni e con il Dsga quando richiesto e necessario. Collabora con il DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Docenti, verifica le presenze durante le sedute e funge da segretario del Collegio Docenti Unitario. Collabora nella predisposizione delle circolari e delle disposizioni di servizio. Sostituisce nel caso il Dirigente Scolastico nella gestione dei collegi unitari e dei collegi di scuola secondaria di primo grado. Organizza e coordina la scuola secondaria di primo grado: "Piano attività annuale", colloqui e assemblee, relazioni con il territorio. Coordina le progettualità riferite alla scuola secondaria di primo</p>	3
----------------------	--	---



grado e supporta la referente di sede della scuola secondaria di Roteglia nello svolgimento delle sue mansioni. Cura, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, la sostituzione dei docenti assenti alla scuola secondaria di Castellarano. Supporta il Dirigente Scolastico e l'Ufficio di Segreteria per la predisposizione e il monitoraggio degli organici di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione. Monitora la progettazione Ptof. Coordina e gestisce il personale educativo assistenziale, in particolare quello della scuola secondaria. Provvede alla revisione della documentazione di Istituto se necessario. Cura, in forma scritta o orale, i rapporti con i genitori, il personale docente e non docente e con tutti gli interlocutori dell'Istituzione Scolastica per una più rapida e diretta soluzione dei problemi che non richiedono l'intervento immediato del Capo d'Istituto. È membro dello staff del Dirigente Scolastico. Compila on line eventuali monitoraggi richiesti dall'Amministrazione. Un COLLABORATORE COORDINATORE DELLA SCUOLA PRIMARIA: supporta l'attività amministrativa e gestionale del DS, collabora con l'Ufficio di Segreteria nelle sue varie articolazioni e con il Dsga quando richiesto e necessario. Rappresenta il DS nelle varie sedi istituzionali in caso di sua assenza o impedimento. Collabora con il DS e con il



primo collaboratore per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari e delle disposizioni di servizio. Sostituisce nel caso il DS nella gestione dei collegi di scuola primaria. Organizza e coordina la scuola primaria: "Piano attività annuale", pianificazione dell'orario di servizio dei docenti, colloqui e assemblee, relazioni con il territorio. Coordina le progettualità riferite alla scuola primaria. Coordina e supporta i referenti di sede della scuola primaria nello svolgimento delle loro mansioni. Supporta il Dirigente Scolastico e l'Ufficio di Segreteria per la predisposizione e il monitoraggio degli organici di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione. Monitora la progettazione Ptof. Coordina e gestisce il personale educativo assistenziale della scuola primaria. Coordina e gestisce il tirocinio. Rendiconta le ore progetti al Dsga. Provvede alla revisione della documentazione di Istituto. Cura, in forma scritta o orale, i rapporti con i genitori, il personale docente e non docente e con tutti gli interlocutori dell'Istituzione Scolastica per una più rapida e diretta soluzione dei problemi che non richiedono l'intervento immediato del Capo d'Istituto. È membro dello staff del Dirigente Scolastico. Compila on line eventuali monitoraggi richiesti dall'Amministrazione.



	<p>Un COLLABORATORE COORDINATORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: supporta l'attività amministrativa e gestionale del DS, collabora con l'Ufficio di Segreteria nelle sue varie articolazioni e con il Dsga quando richiesto e necessario. Sostituisce nel caso il DS nella gestione dei collegi di scuola dell'infanzia. Organizza e coordina la scuola dell'infanzia: "Piano attività annuale", pianificazione dell'orario di servizio dei docenti, colloqui e assemblee, relazioni con il territorio. Coordina le progettualità riferite alla scuola dell'infanzia. Coordina e supporta i referenti di sede della scuola dell'infanzia nello svolgimento delle loro mansioni. Supporta il Dirigente Scolastico e l'Ufficio di Segreteria per la predisposizione e il monitoraggio degli organici di scuola dell'infanzia. Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione. Coordina e gestisce il personale educativo assistenziale della scuola dell'infanzia. Rendiconta le ore progetti al Dsga. Provvede alla revisione della documentazione di Istituto. È membro dello staff del Dirigente Scolastico. Compila on line eventuali monitoraggi richiesti dall'Amministrazione.</p>	
Funzione strumentale	Coordinamento e gestione delle attività di continuità e orientamento. Coordinamento e gestione delle attività di autovalutazione e valutazione. Coordinamento e gestione delle attività per l'inclusione degli alunni.	10



	Coordinamento e gestione delle attività legate al digitale. Coordinamento e gestione delle attività legate alla promozione della lettura e degli altri linguaggi espressivi.	
Responsabile di plesso	- Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi, - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna, - diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale, - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe e i team docenti, - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso, - redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico, - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.	8
Animatore digitale	Amministrazione e gestione della piattaforma G-Suite Gestione del sito d'Istituto Collaborazione con la dirigenza sugli adempimenti del DGPR Gestione account prestito digitale per la nuova Biblioteca digitale. Convocare e presiedere la Commissione informatica d'Istituto. Organizzare e curare la formazione interna sul digitale: incontri per i docenti neo-assunti incontri specifici per i docenti dell'infanzia, della primaria e della	1



	secondaria. Pianificare gli acquisti e la manutenzione in collaborazione con la segreteria, ufficio contabilità. Verificare e aggiornare il regolamento d'istituto e dei plessi circa l'uso delle dotazioni digitali	
Team digitale	Partecipano ad aggiornamenti sull'innovazione digitale per mantenere adeguata la dotazione tecnologica dell'istituto, intesa sia hardware che software.	5
Coordinatore dell'educazione civica	I referenti, per i quali è prevista un'apposita formazione per Ambito Territoriale, hanno il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Articolazione delle sezioni in numeri più contenuti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Attività di potenziamento per attività a piccolo gruppo (fra cui attività alternative all'insegnamento della religione cattolica) per personalizzare gli interventi didattici</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Maggiori risorse per sostenere bambini con disabilità gravi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Attività di prima e seconda alfabetizzazione con alunni stranieri - Collaborazione con le docenti funzioni strumentali per la lettura e le biblioteche, per attività di promozione alla lettura e di gestione delle biblioteche scolastiche. - Attività di recupero, consolidamento e potenziamento della lingua italiana.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione 	
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>- Attività di co-teaching per consolidare e potenziare le competenze di lingua inglese. - Organizzazione e gestione dei corsi di potenziamento e di preparazione alla certificazione Trinity (livello A2) organizzati dall'Istituto in orario extracurricolare. - Attività di recupero delle competenze di base, anche in funzione della preparazione alla Prova Nazionale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	1

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ COMUNITÀ IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

❖ COMUNITÀ IN RETE

nella rete:	
-------------	--

❖ RETE DELL'AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ FORMAZIONE INTERNA SU TEMI RIFERIBILI AL PNSD ED ALLE DINAMICHE DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA.

Percorsi che favoriscano gli apprendimenti degli studenti facendo dialogare diverse strategie di insegnamento/apprendimento e favorendo l'innovazione.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **FORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE EFFICACE E SULLA METODOLOGIA DEL COPING POWER**

Formazione relativa alla gestione dei comportamenti problema, in particolare la gestione della classe in cui sono presenti alunni oppositivi, e più in generale formazione riguardante il tema dell'inclusione. Formazione finalizzata a migliorare la qualità delle relazioni e della comunicazione all'interno della comunità scolastica per prevenire e gestire eventuali conflitti e stabilire e rafforzare relazioni di fiducia e di collaborazione.

Destinatari	Docenti dei team delle classi terze della scuola primaria; docenti delle classi seconde della scuola secondaria; un intero consiglio di classe.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE ORGANIZZATA DALL'AMBITO 20 E DAGLI ALTRI AMBITI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA.**

Formazione in lingua inglese; competenze in lingua italiana.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
---------------------------	--



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E SICUREZZA INFORMATICA**

Formazione sui temi della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Formazione sui temi della privacy alla luce del Nuovo Regolamento Europeo (GDPR) 2016/679

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SCRITTURA NARRATIVA ED EDITORIA PER BAMBINI E RAGAZZI**

Nell'anno scolastico 2020-2021 formazione sulla scrittura narrativa con "Scuola con la Q" e sull'editoria per bambini e ragazzi proposta dalla Cooperativa Equilibri

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NARRSCIENZA- SCIENZA TRA LE RIGHE**

Anno scolastico 2021-2022 Formazione sull'editoria per bambini e ragazzi, relativa alla narrazione divulgativa, proposta dal prof Malagoli Luca, appartenente alla Cooperativa Equilibri, docente di fisica di scuola secondaria, docente a contratto presso UNIMORE. Presentazione di testi con esemplificazione di esperienze scientifiche collegabili e supporto teorico alle stesse.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di ambito letterario e scientifico di scuola primari e secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ALLESTIMENTI, SPAZI E MATERIALI NATURALI**

Formazione con l'insegnante- atelierista Vincetti della rete di Scuole all'aperto per affinare lo sguardo del corpo docente su spazi e materiali naturali a disposizione, riqualificare gli spazi e i materiali del plesso, sostenere il pensiero divergente e stimolare il pensiero creativo di adulti e bambini, con l'intento di sostenere i certificati benefici psico-fisici e cognitivi dell'educazione all'aperto che è pratica quotidiana per le scuole dell'infanzia dell'Istituto .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ NUOVO CCNL SCUOLA E ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Ferie permessi malattie orario di lavoro
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Irsef

❖ LE ASSENZE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione operativa delle assenze del personale alla luce delle novità introdotte dal CCNL e dalla recente normativa giurisprudenziale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola

❖ **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E SICUREZZA INFORMATICA**

Descrizione dell'attività di formazione	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro; il Nuovo Regolamento Europeo (GDPR) 2016/679
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo